

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 747 del 13 giugno 2022

**Approvazione del rendiconto 7150-001-492-2019 presentato da ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA con sede a Padova (PD) per la realizzazione del progetto "Made in digital. L'Agenda 2030 nell'era dell'innovazione tecnologica". Anno 2019/2020. DGR n. 492 del 23/04/2019, DGR n. 1181 del 6/08/2019 e DDR n. 941 del 12/08/2019. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, per la realizzazione del progetto "Made in digital. L'Agenda 2030 nell'era dell'innovazione tecnologica". Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo ed in acconto, per il progetto 7150-001-492-2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 492 del 23/04/2019, la Giunta regionale ha promosso e sostenuto la realizzazione di iniziative finalizzate ad arricchire la programmazione didattica e l'offerta degli istituti scolastici statali e paritari e delle scuole di formazione professionale del Veneto nell'anno scolastico-formativo 2019-2020;

PREMESSO CHE la Dgr n. 1181 del 6/08/2019 ha disposto l'integrazione delle risorse previste dalla Dgr n. 492 del 23/04/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 941 del 12/08/2019 ha concesso a ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA (codice fiscale 92137680283) un contributo di € 11.600,00 per la realizzazione del progetto "Made in digital. L'Agenda 2030 nell'era dell'innovazione tecnologica";

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 941 del 12/08/2019 ha impegnato, sul capitolo n. 100171 la somma di € 200.000,00 e sul capitolo n. 072040 la somma di € 100.000,00 del Bilancio regionale 2019-2021;

PREMESSO CHE ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA ha presentato polizza fidejussoria per l'erogazione anticipata del contributo, come disposto dalla Dgr n. 492 del 23/04/2019;

CONSIDERATO CHE all'ente beneficiario sono stati erogati € 11.600,00;

PRESO ATTO CHE il DDR n. 276 del 27/03/2020 ha disposto la sospensione degli interventi approvati in riferimento alla Dgr n. 492/2019;

CONSIDERATO CHE il DDR n. 621 del 14/07/2020 ha prorogato il termine per la realizzazione dei progetti;

CONSIDERATO CHE ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA con nota del 15/10/2021 (prot. regionale n. 475183 del 19/10/2021) ha presentato relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta e il rendiconto finanziario delle spese sostenute;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE in data 11/04/2022, il competente ufficio regionale ha formalizzato il verbale della verifica amministrativo contabile dei giustificativi di spesa attestando una spesa complessiva ammissibile di € 20.637,05 e un finanziamento riconosciuto di € 10.318,52;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario non ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, presentando il 30/04/2022 (prot. reg.le n. 196114 del 2/05/2022) delle contestazioni successivamente accolte come da verbale post controdeduzione del 11/05/2022, che ammette una spesa complessiva ammissibile di € 20.779,53 e un finanziamento riconosciuto di € 10.513,11;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze dei citati verbali di verifica rendicontale, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a € 1.086,89 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di Euro 1.086,89 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA (codice ente 7150, codice fiscale 92137680283, Anagrafica 00177123), a valere sul capitolo 100760 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o somme erogate in eccesso", c.p.c. E.3.05.02.03.006 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP", del bilancio pluriennale di previsione 2022 - 2024, esercizio di imputazione 2022;

VISTO il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 - "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA (codice fiscale 92137680283), per un importo ammissibile di spesa di € 20.779,53 relativa al contributo di € 10.513,11 a carico della Regione secondo le risultanze del verbale di verifica, relativo al progetto 7150-001-492-2019, Dgr n. 492 del 23/04/2019, Dgr n. 1181 del 6/08/2019 e DDR n. 941 del 12/08/2019;
3. di dare atto che al beneficiario sono stati corrisposti € 11.600,00;
4. di chiedere a ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA e per conoscenza, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, l'importo di € 1.086,89, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termini, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. di procedere all'accertamento per competenza di Euro 1.086,89 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA (codice ente 7150, codice fiscale 92137680283, a valere sul capitolo 100760 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o somme erogate in eccesso", c.p.c. E.3.05.02.03.006 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP", del bilancio pluriennale di previsione 2022 - 2024, esercizio di imputazione 2022;
6. di dare atto che la somma di € 1.086,89 in corso di accertamento per gli effetti del presente provvedimento ha natura di capitale;
7. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
8. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. 109640063 del valore di € 11.600,00, emessa da GROUPAMA Assicurazioni Spa, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;

9. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
10. di comunicare a ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA il presente decreto;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
12. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi